

**MODELLO ORGANIZZATIVO AZIENDALE  
PER LA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO**

Scheda n°1

**Gruppo aziendale per la sicurezza del paziente e la gestione del rischio clinico**

Gruppo Aziendale coordinato dal Risk manager aziendale

Si riunisce a cadenza prefissata, almeno 4 volte l'anno. Svolge funzioni e compiti di:

- formulare proposte per la definizione delle politiche aziendali e l'articolazione degli obiettivi strategici in materia;
- collaborare alla stesura del Piano annuale di gestione del rischio clinico, in coerenza con gli obiettivi aziendali;
- collaborare al monitoraggio dell'attuazione del Piano, tramite valutazione di indicatori di processo e di risultato;
- collaborare alla redazione del report per la Direzione Generale;
- promuovere l'implementazione delle Raccomandazioni Ministeriali e l'integrazione con gli altri sistemi aziendali

COMPOSIZIONE:

- Direttore Sanitario Aziendale
- Clinical Risk Manager Aziendale
- Resp. Area Legale/Affari Generali
- Resp. Servizio Tecnico
- Resp. Servizio Medicina Legale
- Resp. Serv. Protezione e Prevenzione
- Referenti del sistema gestione rischio Clinico
- Dirigenti delle Direzioni Sanitarie di Presidio Ospedaliero
- Dirigenti delle Direzioni di strutture territoriali
- Dirigenti delle Direzioni dei Servizi Professioni Sanitarie
- Responsabile del Technology assessment
- Responsabile dell'URP
- Dirigenti medici area critica
- Dirigenti medici area chirurgica
- Dirigenti medici area medica
- Dirigenti medici area dei servizi

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 313 DEL 13 MAR. 2014  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Sergio Salis) IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Ugo Starelli)  
IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Ennio Simone)

Il presente allegato è composto di n° 4 fogli.

Scheda n°2

**Clinical Risk Manager**

**D.G.R. n° 37/11 del 12/09/2013**

Con il supporto di specifici professionisti, sia di area sanitaria con competenze specifiche, sia di area amministrativa con competenze giuridico e/o economiche, assegnati alla specifica struttura aziendale, in numero adeguato rispetto alla dimensione e complessità aziendale, ed in concorso con le altre aree riconducibili alla clinical governance aziendale:

- promuove la cultura della sicurezza;
- collabora con le altre figure atte a promuovere la sicurezza;
- assicura la stesura e la realizzazione del Piano di gestione del RC in sinergia con gli altri piani di gestione aziendali;
- assicura sviluppo e coordinamento della rete dei referenti e dei facilitatori anche con azioni di supervisione e supporto;
- assicura l'attivazione/sviluppo e operatività del sistema di segnalazione e gestione degli eventi avversi e dei quasi eventi con analisi delle segnalazioni, individuazione dello strumento di gestione dell'evento/quasi evento (es. SEA, audit, M&M), gestione dell'evento e predisposizione dell>alert report;
- promuove ed assicura il monitoraggio delle azioni di miglioramento proposte per la prevenzione dell'errore e la gestione del rischio clinico;
- assicura la gestione degli eventi sentinella come da normativa e disposizioni vigenti;
- sviluppa un sistema per la mappatura dei rischi e dei più frequenti errori sanitari;
- redige e rende disponibili i report periodici delle attività;
- redige un report periodico per la Direzione Generale con i dati salienti dell'attività;
- gestisce il/i data base (aziendali, regionali, nazionali) contenenti informazioni relativi alle segnalazioni di eventi sentinella, eventi avversi e/o near misses;
- è componente di diritto, fatte salve eventuali deleghe, di Comitati, Gruppi di Lavoro o altri eventuali organismi aziendali istituiti per finalità attinenti o correlate alla sicurezza del paziente, quali:
  - Tavolo Tecnico Regionale
  - Gruppo per la sicurezza del paziente e la gestione del RC,
  - Comitato valutazione dei sinistri,
  - Comitato per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza,
  - Comitato per il buon uso del sangue,
  - Comitato Etico;
  - Collegio di Direzione Aziendale

**Comitato Valutazione Sinistri**

**D.G.R. n° 37/11 del 12/09/2013**

Comitato multidisciplinare ristretto con funzione di:

- valutazione delle richieste risarcitorie dei sinistri
- valutazione delle eventuali responsabilità che potrebbero sfociare nel contenzioso
- valutazione diretta delle tipologie e delle entità dei danni (in termini di responsabilità e impatto economico) arrecati a terzi con il coinvolgimento di professionalità aziendali necessarie per l'analisi dei sinistri, anche in un'ottica preventiva
- valutazione, analisi ed elaborazione di una connessione organizzativa e gestionale dei sinistri al fine di ottenere il miglior risultato possibile in termini di costi e di gestione del valore dei risarcimenti per i sinistri verificatisi.
- formulazione di una proposta per un adeguato ristoro dell'utente in caso di danno
- formulazione di proposte per la soluzione extragiudiziale delle controversie

**COMPOSIZIONE:**

Direttore Sanitario Aziendale o suo delegato

Responsabile della Struttura di Medicina Legale e/o suo delegato, con funzione di coordinamento

Responsabile del Servizio Legale e Assicurativo e/o suo delegato con funzione di coordinamento

Responsabile del Clinical Risk Management o suo delegato

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione o suo delegato

Responsabile del Servizio Economico-Finanziario o suo delegato

Loss Adjuster

Broker

Medico Fiduciario per Compagnia Assicurazione

*Rete Delegati per la qualità e rischio clinico*

**1) Referenti:** rappresentanti di macroarea (P.O., Distretto, ecc.), di area dirigenziale e del comparto

Funzioni:

- promuovere la cultura della sicurezza a livello di macro area aziendale;
- collaborare con le altre figure atte a promuovere la sicurezza a livello aziendale;
- collaborare all'attuazione del Piano di gestione del rischio clinico;
- collaborare alle azioni di supporto dei facilitatori di UO;
- collaborare alla valutazione delle segnalazioni, all'individuazione dello strumento di gestione dell'evento (audit, M&M, ...) ed alla sua realizzazione;
- promuovere la partecipazione degli interessati alle iniziative di gestione dell'evento;
- promuovere e collaborare all'implementazione delle azioni di miglioramento;
- assumere la responsabilità o collaborare alla realizzazione dei programmi o progetti del Piano aziendale per gestione del rischio clinico
- collaborare alle attività di formazione ed aggiornamento specifiche;
- esercitare un ruolo attivo nella creazione e mantenimento della rete dei referenti e facilitatori

**2) Facilitatori** di Unità Operativa (UO): di area dirigenziale e del comparto, per ciascuna struttura, di regola, indicati dalle equipe tra le persone motivate e disponibili a svolgere tale compito.

Funzioni:

- promuovere la cultura della sicurezza a livello di UO;
- collaborare con le altre figure professionali atte a promuovere la sicurezza a livello di UO;
- promuovere l'invio delle segnalazioni da parte dei professionisti della propria UO;
- partecipare alle azioni di analisi dell'evento/quasi evento nell'ambito degli audit, RCA;
- assicurare l'organizzazione e la partecipazione agli audit ;
- promuovere la partecipazione degli interessati all'analisi e valutazione dell'evento;
- promuovere e collabora all'implementazione delle azioni di miglioramento;
- collaborare alla realizzazione dei programmi o progetti di cui al Piano aziendale per gestione del rischio clinico su proposta del Risk Manager;
- collaborare alle attività di formazione ed aggiornamento specifiche;
- esercitare un ruolo attivo nella creazione e mantenimento del network di referenti per la promozione della sicurezza del paziente.